



**Federfarma
Da domani
medicene
a pagamento**

La Federfarma ha deciso. Da domani, solo medicene a pagamento, tranne i salvavita e l'ossigeno terapeutico. L'assemblea dei farmacisti aveva deciso già da settembre. «A seguito degli impegni assunti dalla Regione per il pagamento dei crediti del '91 - spiega il comunicato - l'iniziativa era stata differita». Ma «considerato che appare ormai difficile ottenere il pagamento del '91 nei tempi previsti, oltre ai residui di '87, '88 e '89, e che per il '92 la spesa non è finanziata per oltre un mese e mezzo», i farmacisti hanno deciso di far pagare le medicene. L'assessore regionale alla sanità Antonio Signore ha dichiarato che la Regione ha rispettato gli impegni ed ha aggiunto: «Se tutti si comportassero come i farmacisti, dovremmo chiudere la sanità nel Lazio. Infatti gli ospedali aspettano 800 miliardi, i laboratori di analisi 750 miliardi, e le cliniche private 700 miliardi».

**Santa Cecilia
in sciopero
Annullati
due concerti**

per protestare contro i tagli ai finanziamenti per il settore. Lo sciopero è anche, come spiega una nota del consiglio d'azienda, contro «l'attuale politica dell'Anelc che rifugge da una corretta trattativa affidandosi a grossolane legittimazioni d'emergenza».

**Pds e nomadi
«Che la Provincia
denunci
il sindaco»**

Una denuncia alla procura della Repubblica per il sindaco Carraro, gli assessori ai servizi sociali e la giunta capitolina per omissione di atti d'ufficio. È questa la richiesta di Giorgio Fregosi, capogruppo consiliare Pds della Provincia, per il problema dei nomadi «Come è a tutti noto - dice Fregosi - da anni una legge della Regione Lazio ha obbligato ai Comuni di predisporre campi sosta attrezzati per i nomadi e prevede i relativi stanziamenti. Questa legge è rimasta sistematicamente inapplicata».

**Fiuggi per
Fiuggi
«Niente apertura
a Ciarrapico»**

Un no secco. È stata questa, ieri, la risposta del gruppo consiliare della lista civica «Fiuggi per Fiuggi» all'invito fatto in mattinata dal presidente dell'Italim '80, Giuseppe Ciarrapico, all'amministrazione comunale cittadina. Ciarrapico aveva proposto l'adeguamento dell'industria dell'imbottigliamento ed aveva sostenuto che la Corte d'appello gli aveva dato ragione. La risposta di «Fiuggi per Fiuggi»: «Continuata a dire bugie. La verità è che la Corte d'appello di Roma ha annullato, così come richiesto dal comune di Fiuggi, quel lodo arbitrale che lui ha tanto sbandierato in questi anni. Ciarrapico se ne deve andare».

**Regione
Appalti pulizie
Si interroga
Lotito**

Sarà interrogato domani Claudio Lotito, il titolare di tre imprese di pulizie arrestate venerdì dalla guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti delle pulizie alla Regione, per cui giovedì è finito in prigione anche il dirigente regionale Eugenio Prisco. Per entrambe l'accusa è di turbativa d'asta. Lotito, con la «Bonidea», la «Siam Lazio sud» e la «Landa», si è accaparrato una parte dei 17 lotti in cui è stato suddiviso l'appalto e per i quali la Regione darà alle imprese circa 27 miliardi. Secondo il dossier consegnato alla magistratura da due garanti della Usl Rm3, Alessandro Morconi e Giulio Bufano, Lotito ha vinto con la «Landa» la gara d'appalto.

**Piccoli ospedali
Anche lì
può servire
il dipartimento**

Anche un piccolo ospedale di provincia con 150 letti può essere organizzato e funzionare secondo i criteri di avanguardia tecnologica e scientifica dei grandi ospedali europei. Lo dimostra l'iniziativa dell'ospedale di Bracciano, dove da qualche mese funziona un dipartimento di chirurgia supermoderno. L'iniziativa, unica nel centro sud, è stata presentata ieri in un convegno internazionale «Specializzazione professionale, lavoro di équipe, divisione dei posti letto secondo criteri flessibili legati all'utenza» così siamo riusciti ad ottenere un piccolo dipartimento che comprende ora nove specialità», ha spiegato il primario chirurgo Carlo Di Martino. Spese extra? Zero.

**Sperlonga
Esce a pesca
ma naufraga
e muore**

Mare e vento a forza sette non l'avevano dissuaso e venerdì sera Antonio La Rocca, 47 anni, è uscito lo stesso con la sua motobarca «San Lorenzo» in una battuta di pesca con i tramagli. La tempesta ha sconvolto tutta la notte il litorale del golfo di Gaeta, mentre i mezzi della capitaneria di porto, i carabinieri e l'elicottero cercavano la barca. Ieri mattina il corpo del pescatore è stato ritrovato ad un miglio dalla costa. La barca era stata spaccata in due dalle onde. Una parte è stata trovata sulla spiaggia di Sperlonga, l'altra metà era finita sulla spiaggia di Sant'Agostino di Gaeta.

LUCA CARTA

**Parla Gabriele Mori,
capogruppo dc in Comune
«Siamo fedeli alle alleanze
l'accordo di programma scade nel '94»**

«Forcella ci definisce inaffidabili? Abbiamo 27 consiglieri, avremo anche il diritto di dire la nostra Non temiamo affatto le riforme»

«Noi non molliamo, Carraro faccia pure»

«La Dc avverte Carraro. «Questa alleanza vale fino al '94. Se il sindaco la pensa in modo diverso si dimetta lui». È il capogruppo dello scudocrociato Gabriele Mori che parla, anzi fa la voce grossa, se la prende con il sindaco e con l'assessore Forcella. E sulla delibera per le municipalizzate bocciata dal Coreco dice: «Ora sul tavolo c'è solo la nostra proposta, decidere subito il nuovo assetto per le aziende».



Il Campidoglio. Nelle due foto Gabriele Mori, dc e Franco Carraro, psi



MARIA PRINCI

«Non siamo d'accordo con Carraro. È sbagliato anticipare la data di morte di questa maggioranza che ha un programma e numeri in consiglio comunale per governare in modo stabile fino al '94, fino alla scadenza naturale. Se si vuole dimettere prima lo faccia pure, se ne vada lui». Parte in quarta Gabriele Mori, neoprogrogruppo della Dc capitolina. Poi frena, aggiusta il tiro, nessuna volontà di rompere in realtà, dice. Semplicemente la voglia di fare quattro conti e ricordare al sindaco quanto conta la Dc. «La Dc ha ventisei consiglieri comunali, il nostro massimo storico. Conteremo più di Forcella, o no? Vogliamo semplicemente dire la nostra». È sabato pomeriggio, la sede dei gruppi comunali che occupano l'edificio di via San Marco è deserta. Domani invece sarà un gran formicolare, quando i partiti si riuniranno, cercheranno di trovare un accordo sull'ultimo problema esplosivo tra le mani di Carraro. La bocciatura da parte del Coreco della delibera che commissariava i vertici delle aziende municipalizzate. Nel palazzo deserto Gabriele Mori ci mette un attimo a ritornare alla realtà. Altro che voto, quel palazzo. Nessuna voglia di mollare.

Ma insomma, state proprio tirando la corda con Carraro. Sul commissariamento delle municipalizzate vi siete defilati, ora cantate vittoria

Ma domani in Campidoglio spirerà vento di crisi

Aveva ringraziato tutti Carraro, la settimana scorsa, al termine del dibattito politico che gli ha fatto intascare una rinnovata fiducia dalla maggioranza che lo sostiene. Non sono passati che pochi giorni ed è di nuovo tempesta in Campidoglio. Il Coreco ha bocciato la delibera che commissariava le municipalizzate, l'ex assessore Robinio Costi è sotto inchiesta per 500 milioni di tangenti, soldi che avrebbe preso quando, delegato da Carraro, governava l'edilizia privata. E sarà quindi una riunione tesa quella che si terrà domani pomeriggio attorno al lungo tavolo della sala delle Bandiere. La giunta ha di fronte a sé, ricapitolato in Campidoglio dal Coreco, l'affare municipalizzate che Carraro era riuscito a superare commissariando i vertici delle aziende. La Dc, che al momento del voto della delibera, si era visibilmente defilata, ora canta vittoria. Carraro è di umore nero ma tace. La sua sorte è come sempre nelle mani dei democristiani che domani mattina si riuniscono nel loro gruppo consiliare, alla presenza del neosegretario romano

Forleo per decidere fino a che punto portare l'affondo. Tira un'aria di duce. Per dare il senso del clima che c'è in Campidoglio basta citare quanto ha detto venerdì l'assessore alla Trasparenza Enzo Forcella: «Altro che navigare a vista, qui manca anche l'acqua per rimanere a galla». Anzi, le affermazioni di Forcella avvenivano ancor di più il clima. Di fronte alla bocciatura del Coreco la giunta potrebbe scegliere di presentarne una nuova, cosa che la Dc non vuole, oppure potrebbe scavalcare direttamente il commissariamento, procedendo invece all'immediata definizione di nuovi assetti delle municipalizzate. Ma questa soluzione rappresenterebbe una vittoria democristiana che, se è accettabile per Carraro, difficilmente lo sarebbe per Forcella e per i repubblicani. In casa socialista, poi, questa situazione ridarebbe la carica ai consiglieri comunali della sinistra interna (che ormai sono la maggioranza) e che non sembrano disposti a digerire l'idea di un ennesimo cedimento del sindaco.

dimettere prima il sindaco lo faccia.

Con questa linea l'impressione che date, se mi permette, è quella di essere aggrappati forte forte a un sistema che è in pieno disfacimento. Non trova?

Ma insomma, al fine il solito gioco delle parti. Alzate la voce, aut-aut, poi trattate, vi mettete d'accordo e magari Carraro e Forcella arrivano fino al '94?

Ma sì, bisogna essere ottimisti... Comunque per sapere basta aspettare qualche ora.

Ride, ride di gusto, Gabriele Mori, e resta solo nel palazzo vuoto.

Finito il «Big Four», Becker malato dà forfait, Sampras batte Pistolesi I magnifici quattro del tennis tra volée e shopping in centro

DANIELE AZZOLINI

Il signore in mocassini e blazer blu esce dal campo da tennis. La racchetta penzoloni in una mano. È stato sorteggiato per sorvegliare ad un servizio di Goran Ivanisevic, uno che normalmente fa viaggiare la palla a 220 chilometri orari. Impressioni? «Mi ha tirato 'no scardabagno». Spiegazione: intendi scaldabagno? Qualcosa che non ti aspetti, ovviamente di forma e peso superiore a una pallina da tennis.

Roma con le stelle del tennis è la Roma di sempre, stravaccata e sorniona, strafottente e incorreggibile. L'idea di provare che cos'è il tennis dei più forti, anche solo per pochi attimi, affascina, ma a scendere in campo, insieme ai signori chiamati dal microfono, c'è

anche un bel po' di ironia scalcinata. La stessa che usa il ragazzino a caccia d'autografi, spintonato per il troppo ardore dagli angeli custodi dei giocatori; li guarda e fa: «Oh, ma non ci vedete? Che siete gorilla nella nebbia?». E quando finalmente arriva a tiro di block notes di Sampras si volta verso gli amici e dice: «Anvedi, sembra proprio il sosia di Sampras».

Cinquemila spettatori la prima serata, in un Palaeur che sembra d'improvviso troppo grande. Ottomila la seconda, perché è sabato e soprattutto non piove. L'esibizione funziona e c'è anche una parte ufficiale, con le interviste. I quattro ragazzi d'oro (insieme dispongono di un patrimonio personale pari al fatturato annuale di una media industria) hanno

Nonno e nipote al sole autunnale

Prendono insieme l'ultimo sole prima dell'inverno, questo nonno che sembra Moravia e il nipotino (o nipotina?) a spasso insieme a Villa Borghese. Ieri, per la prima volta da tempo, c'era il sole, ma anche un gran vento. Il neonato, infatti, era ben imbacuccato. Insieme alla bella coppia, nei giardini romani c'erano tanti altri quadretti familiari, tutti in caccia del tepore prima del freddo. E dopo la pioggia, visto che quest'anno l'ottobratura romana è sparita nel nulla, sommersa da allagamenti e alberi divelti. Ad ogni buon conto, infatti, il nonno tiene ben ancorato il suo nipotino dentro il *porte-entant* e lo stringe con le sue manone, nulla e nessuno potrà portargli via il suo futuro.



Il Gruppo Iniziativa Nonviolenta in collaborazione con alcuni Amici organizza un incontro sul tema:

C'è un futuro per l'ambiente?

Proposte per un migliore impiego dell'energia dolce (solare, eolica, biomasse) e modelli di recupero dei rifiuti solidi urbani.

RELATORE: prof. Enrico Turrini, ingegnere elettrotecnico e presidente della Camera dei Ricorsi di Fisica dell'ufficio europeo dei brevetti di Monaco di Baviera

L'incontro, aperto a tutti, si terrà Oggi 15 novembre alle ore 17.30 presso l'Aula Magna della scuola Media Statale «Menotti Garibaldi» di Aprilia, via E. Fermi

PDS XIII UNIONE CIRCOSCRIZIONALE
Ciclo di conferenze per l'attuazione della legge n. 142/90

c/o Sez. Ostia Antica - Via Gesualdo, 1

17 NOVEMBRE - Ore 18.30
Città metropolitana e Comuni urbani
Relatore: **prof. Francesco Merloni**, direttore Istituto delle Regioni CNR

23 NOVEMBRE - Ore 18.00
Confini e funzioni degli Enti Metropolitani
Relatore: **dott. Bruno Placidi**, ricercatore IrspeI - esperto problemi del territorio

26 NOVEMBRE - Ore 18.00
Programmazione territoriale e tutela dell'ambiente
Relatore: **arch. Filippo Ciccone**, urbanista

30 NOVEMBRE - Ore 18.00
Dall'attuazione della legge n. 142/90 alla riforma elettorale dei Comuni
Relatore: **dott. Pietro Barrera**, vice-direttore Centro riforma dello Stato

CONCLUDE: VITTORIO PAROLA
Responsabile regionale Pds per l'Area Metropolitana

Comune di Roma Assessorato alla Cultura Ministero dello Spettacolo
Con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Roma

Ass. Cult. MU.S.A. in collaborazione con ACTAS presenta

II ASPHEUS JAZZ FESTIVAL

«I RASSEGNA DI JAZZ ITALIANO»
MARTEDÌ 10 NOV. - VENERDÌ 4 DIC. - ORE 21.30
ALPHEUS, VIA DEL COMMERCIO, 38 - TEL. 5747826

MAR. 10 NOV. 1) Space Jazz Trio; 2) Marcello Rosa «Trombone Choir»; MER. 11 NOV. 1) Antonello Salla Trio; 2) Rava - Galliano Quartet; GIO. 12 NOV. 1) Pino Minafra «Sud Ensemble»; 2) Giovanni Tommaso Quintetto; MER. 18 NOV. 1) Sestetto Piana - Veldambrini; 2) Tankyo Band di Riccardo Fassi; GIO. 19 NOV. 1) Roberto Gatto Trio; 2) «Passage» di Maurizio Giammarco VEN. 20 NOV. Milano Jazz Gang; 2) «Zetema Orchestra di Matera, diretta da Bruno Tommaso MAR. 24 NOV. 1) Tiziana Ghiglione Quintetto; 2) Paolo Damiani Band; MER. 25 NOV. 1) Amato Jazz Trio + Sandro Satta; 2) Franco D'Andrea Sestetto; GIO. 26 NOV. 1) Riccardo Lay Sestetto; 2) Paolo Fresu Quintetto; MER. 2 DIC. 1) Mirabassi - Torenzi Quintetto; 2) Nonetto Schiaffini - GIO. 3 DIC. 1) Claudio Fasoli Quartetto; 2) Roberto Ottaviano «Six Mobiles»; VEN. 4 DIC. 1) Giorgio Gaslini, piano solo «Aylor's Wings»; 2) Grande Orchestra Nazionale (AMJ), diretta da Giorgio Gaslini.

INGRESSO L. 15.000 - ABBONAMENTO L. 120.000
Ridotto per studenti scuole di musica:
INGRESSO L. 10.000 - ABBONAMENTO L. 100.000

INFORMAZIONI E PREVENITE:
ALPHEUS, VIA DEL COMMERCIO, 38 - TEL. 5747826

I LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI PER LA TRASPARENZA, LA SICUREZZA E L'OCCUPAZIONE

PROTAGONISTI DELL'INNOVAZIONE E DEL RILANCIO DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO

17 NOVEMBRE 1992 - ORE 9.30
Centro Congressi Cavour
Via Cavour, 50/a - ROMA

PRESIEDE: Antonello FALOMI
INTRODUCE: Franco CERVI
PARTECIPANO: Goffredo Bettini, Umberto Cerri, Lionello Cosentino, Giorgio Fregosi, Mauro Macchiesi, Esterio Montino.

CONCLUDE: sen. Luciano LAMA

SONO STATI INVITATI:
I lavoratori, le Organizzazioni sindacali, Rappresentanti delle Istituzioni e delle Forze imprenditoriali

Ogni lunedì su **L'Unità** quattro pagine di **LIBRI**